

Scheda

LA STORIA, UN PERCORSO DI CRESCITA E SVILUPPO

I lavori di costruzione della cementeria di Matera risalgono all'inizio degli anni '70 e nel dicembre 1974 è entrato in esercizio il forno. Nel corso degli anni, anche precedentemente al grande intervento di revamping, sono stati eseguiti molti lavori di aggiornamento dell'impianto volti a migliorare le prestazioni produttive ed ambientali e le condizioni di lavoro dei dipendenti per tutelare così la loro salute e sicurezza e perseguire, al contempo, una continuità di esercizio a favore anche dell'occupazione locale. Nel 1997 la cementeria ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9002. A testimonianza degli impegni profusi da Italcementi in termini di sviluppo sostenibile, nel gennaio 2003, la cementeria ha ottenuto la certificazione ambientale ISO14001. Nel 2008 iniziano i lavori di ammodernamento dell'impianto e nel maggio 2010 viene avviato il nuovo forno.

I numeri della cementeria, l'importanza del sito produttivo

- 108 dipendenti tra tecnici, impiegati e operai
- 300 persone dell'indotto coinvolte nelle attività della cementeria
- 5 prodotti
- 1.500 ettari al servizio della cementeria e delle cave
- 12.000 voci del magazzino materiali ricambi
- 800.000 tonnellate di capacità produttiva di cemento in un anno

Le opere sul territorio e i prodotti della cementeria, un impegno certificato

Con il cemento prodotto dall'impianto di Matera è stato possibile realizzare grandi opere ed infrastrutture nell'area del mezzogiorno: dalla Cittadella della Guardia di Finanza di Bari, ai porti di Monopoli e Taranto, agli ospedali civili di Matera ed Altamura, passando per una grande realizzazione sportiva come lo Stadio San Nicola di Bari, l'Università degli studi di Potenza e il Parco eolico nel Comune di Grottole fino ad arrivare al Villaggio turistico "Il Valentino" - Castellaneta Marina. La cementeria è inoltre in grado di consegnare tutti i cementi grigi, bianchi e i prodotti Italcementi. Tutti i cementi prodotti a Matera, in conformità alla **direttiva 89/106/CEE del 21/12/88**, sono muniti di **Certificato di Conformità Europea – CE** e vengono costantemente monitorati da I.T.C. (Istituto per le Tecnologie della Costruzione) per verificare la conformità dei requisiti alle specifiche di Qualità della normativa europea.